



Decreto Dirigenziale n. 87 del 25/07/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006 ART.208 - DINIEGO ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI UN NUOVO CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO, DA UBICARE NEL COMUNE DI VILLA LITERNO (CE) ALLA VIA PORCHIERA, FOGLIO 15, P.LLA 5180 SUB 2, DESTINAZIONE AGRICOLA, AI SENSI DELL'ART. 208 D. LGS. 152/06, PROPOSTO DALLA DITTA TOP CAR SAS DI AMATO ROSARIO & C.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. detta le "Norme in materia ambientale";
- l'art. 208 del citato D. Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione dei nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- il comma 8 del citato art. 208 stabilisce, tra l'altro, che l'istruttoria si conclude con il rilascio dell'autorizzazione unica o con il diniego motivato della stessa;
- con il D. Lgs. 24 giugno 2003 n. 209 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" sono state recepite le direttive comunitarie in materia di veicoli fuori uso;
- l'art. 2 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. prevede che la Pubblica Amministrazione, anche quando ravvisa la manifesta improcedibilità, ha il dovere di concludere il procedimento mediante l'adozione di un provvedimento espresso redatto in forma semplificata, la cui motivazione può consistere in un sintetico riferimento al punto di fatto o di diritto ritenuto risolutivo;
- la ditta TOP CAR sas di Amato Rosario & C, legalmente rappresentata dal sig. Amato Rosario, nato a Napoli il 05/07/1970, con sede legale in Napoli alla via Scarfoglio n. 5, iscritta alla CCIAA di Napoli al n. 720147 del REA, C.F. MTARSR70L05F839K e P. IVA n. 04882221213, ha presentato un'istanza, acquisita al protocollo regionale n. 0160756 del 1° marzo 2012, volta ad ottenere l'approvazione del progetto di un nuovo Centro di raccolta e impianto di trattamento veicoli fuori uso, da ubicare nel Comune di Villa Literno (CE) alla via Porchiera, su un'area di mq. 600 ca, censita al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 15, P.Ila 5180 sub. 2, destinazione agricola.

Considerato che

- in data 9 aprile 2014, presso la sede dell'Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" (di seguito UOD) di Caserta si è tenuto un Tavolo Tecnico, di cui al verbale assunto al protocollo regionale n. 0254384 del 09/04/2014, alla presenza dell'ARPAC e della Provincia di Caserta, in ossequio al Piano Regionale 2010 - 2013 di Gestione integrata dei Rifiuti Speciali in Campania, approvato definitivamente dal Consiglio Regionale il 29 ottobre 2013, e del Piano Provinciale di Gestione Rifiuti della Provincia di Caserta, per definire le direttive utili ai fini del procedimento di rilascio delle autorizzazioni degli impianti;
- a seguito del suddetto Tavolo Tecnico del 9 aprile 2014, la Provincia di Caserta con Circolare, prot. n. 57882 del 05/06/2014, in attuazione delle competenze affidate alle Province dall'art. 197, comma 1, lettera d), del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., ha trasmesso ai Sindaci, ai Commissari Prefettizi e alle Commissioni straordinarie dei Comuni della provincia di Caserta, il verbale del Tavolo Tecnico, unitamente alla cartografia a supporto del Piano Provinciale Gestione Rifiuti per l'individuazione delle aree idonee e non idonee alla localizzazione sul territorio provinciale degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti.

Preso atto che

- la Conferenza di Servizi (CdS) del 26 marzo 2014 è stata sospesa per chiedere l'interpretazione autentica della coerenza e conformità urbanistica con il Permesso di costruire n. 66 del 1/08/2005, rilasciato alla ditta, con la destinazione d'uso relativa all'attività di autodemolizione, in quanto da una lettura attenta del certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dal Comune di Villa Literno (CE), prot. n. 29/2014 del 12/03/2014, assunto al protocollo regionale n. 181449, è stato riportato (cit. testuale) che "il terreno distinto al catasto di questo Comune al foglio n. 15 con il mappale 5180 sub 3 risulta in zona omogenea D2 per insediamenti produttivi di tipo speciale misto ed è classificato D7 per insediamenti produttivi presenti sul territorio, costituito da complesso industriale, realizzato a seguito di emissione di permesso a costruire n. 66 del 01/08/2005 rilasciata da questo Ente. Inoltre, nello stralcio allegato allo stesso certificato, di cui

alla Normativa di attuazione del PUC, relativa alla zona interessata, si legge testualmente: “Art. 33 Zona D2 per insediamenti produttivi di tipo speciale misto - Le destinazioni d'uso possibili sono: attività di tipo manifatturiero, di tipo commerciale, di tipo espositivo, fieristico, turistico e residenziale; le residenze potranno essere a servizio degli opifici, turistiche extralberghiere, convenzionate. Gli edifici esistenti, sia a destinazione produttiva, sia a destinazione residenziale, qualora ricadenti in PUA, dovranno essere racchiusi in lotti compatibili con i parametri urbanistici. Nelle more dell'approvazione del PUA l'area ha destinazione agricola. Sugli edifici esistenti sono possibili solo interventi di cui al precedente articolo 8, lettera e)”, ovvero interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

- nella seduta conclusiva di CdS, tenutasi l' 11 giugno 2014, di cui al verbale acquisito al prot. n. 0399866 del 11/06/2014, sono stati acquisiti i pareri dei seguenti Enti, oltre a quello del Comune di Villa Literno, presente alla seduta:
 1. l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, con parere tecnico n. 43/NB/14 del 09/06/2014, assunto al protocollo regionale n. 0392631 del 9/06/2014, ha evidenziato (cit. testuale): “il Nucleo Tecnico di Valutazione, effettuata l'istruttoria sulla base della cartografia vincolistica fornita dalla Provincia di Caserta, rappresenta che il sito in esame ricade nella fascia a rischio idraulico (R3/R4). Visto:
 - a. Il Piano Regionale 2010 - 2013 di Gestione Integrata dei Rifiuti Speciali in Campania;
 - b. la Proposta di “Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti” della Provincia di Caserta;
 - c. il D. Lgs. 209/2003, nonché la DGRC n. 2156 del 26/11/2004, prevedono che, per la localizzazione degli impianti industriali di trattamento meccanico, chimico, fisico, biologico e C e D (costruzione e demolizione), costituiscono vincoli cogenti a tutti gli effetti;
 - d. le aree soggette a rischio idrogeologico elevato (R3) e molto elevato (R4), relativamente al rischio idraulico (vincolo V-01b); il Nucleo Tecnico di Valutazione, ritiene tale area non idonea alla localizzazione di un impianto di trattamento rifiuti;
 2. la Provincia con nota prot. n. 59781 dell'11/06/2014, acquisita al protocollo regionale n. 397489 dell'11/06/2014, ha trasmesso il proprio parere nel quale ha evidenziato (cit. testuale) “... alla stregua dell'istruttoria effettuata sulla base della cartografia vincolistica di cui alla proposta di “Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti della Provincia di Caserta”, che il sito in questione ricade nella zona di rischio idraulico R3 (elevato) ed R4 (molto elevato). Pertanto, tenuto conto che sia il Piano Regionale di Gestione Rifiuti Speciali che la proposta di Piano Provinciale di Gestione Rifiuti definiscono come non idonee alla realizzazione di impianti di smaltimento/recupero rifiuti quelle aree ricadenti nelle zone soggette ad elevato e molto elevato rischio idrogeologico (R3/R4), si esprime il parere negativo di questo Ente alla realizzazione dell'impianto in questione”;
- il Comune di Villa Literno, in sede di CdS, ha dichiarato che “il Piano Urbanistico Comunale è stato approvato definitivamente ed è vigente e l'area dell'impianto ricade in zona D/7 insediamenti produttivi in zona omogenea di tipo misto D2, ai sensi dell'art. 38 delle norme tecniche allegate al PUC, come da certificato di destinazione urbanistica n. 45/2014/D'Orazio, si certifica che l'area su cui insiste l'immobile non è soggetta ad alcun tipo di vincolo di carattere ambientale, paesaggistico, rischio frane, idraulico, idrogeologico, area di interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, area sondabile e/o alluvionale. Pertanto il Comune di Villa Literno, per quanto di competenza, esprime parere favorevole”;
- la Presidente della CdS, nel prendere atto del dissenso espresso dal Comune di Villa Literno e sulla scorta dei pareri negativi espressi dall'ARPAC e dalla Provincia, incentrati sull'analisi della cartografia allegata alla proposta di Piano Provinciale dei Rifiuti, i cui vincoli coincidono con quelli del Piano Regionale di Gestione integrata dei Rifiuti Speciali, ha concluso i lavori con esito negativo, considerato che il sito in esame ricade nella fascia a rischio idraulico elevato (R3) e molto elevato (R4);

- nella medesima seduta è stato considerato acquisito, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, della Legge 241/90, l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante, all'esito dei lavori della CdS, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata.

Ritenuto che

- l'UOD con nota, prot. n. 0422963 del 20/06/2014, ha comunicato alla ditta TOP CAR sas di Amato Rosario & C l'avvio del procedimento di diniego, ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 s.m.i.;
- sulla scorta delle risultanze della Conferenza di Servizi del 11 giugno 2014 si debba procedere al diniego dell'approvazione del progetto, proposto dalla ditta TOP CAR sas di Amato Rosario & C.

Visti

- la Legge 241/1990 ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 209/2003;
- il Decreto Legislativo n. 152/2006 s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 199 del 27/04/2012, pubblicata sul BURC n. 29 del 7 maggio 2012;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicata sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali della Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicata sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema" alla dr.ssa Norma Naim.

Dare Atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 33/2013.

Alla stregua delle risultanze della Conferenza di Servizi e dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento, che ha proposto il presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate di:

1. **Ritenere** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **Prendere atto** delle risultanze della Conferenza di Servizi del 11/06/2014, uniformandosi ad esse.
3. **Negare, così come nega**, alla ditta TOP CAR sas di Amato Rosario & C, legalmente rappresentata dal sig. Amato Rosario, nato a Napoli il 5/07/1970, con sede legale in Napoli alla via Scarfoglio n. 5, iscritta alla CCIAA di Napoli al n. 720147 del REA, C.F. MTARSR70L05F839K e P. IVA n. 04882221213, l'approvazione del progetto di un nuovo Centro di raccolta e impianto di trattamento veicoli fuori uso, da ubicare nel Comune di Villa Literno (CE), ai sensi dell'art. 208,

comma 8, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., in quanto l'area in esame ricade nella fascia a rischio idraulico elevato (R3) e molto elevato (R4) e non è idonea alla localizzazione di un impianto di trattamento di rifiuti.

4. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta TOP CAR sas di Amato Rosario & C.
5. **Trasmettere** copia del presente atto al Sindaco del Comune di Villa Literno (CE), all'ASL/CE - Ambito 7 - Distretto n. 20 - UOPC di Casal di Principe, all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, alla Provincia di Caserta, all'ATO2 Napoli - Volturno.
6. **Inviare** copia del presente atto, per via telematica, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema.
7. **Inoltrare** copia del presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs.vo n.33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim